



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

CITTA' DI  
VENEZIA



## LA CARTA DEL GREEN LIDO

**Il Lido di Venezia per la sostenibilità ambientale**



CONFINDUSTRIA VENEZIA  
AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E ROVIGO

VeneziaLido

CONSORZIO VENEZIA E IL SUO LIDO

## La Carta del Lido di Venezia per la sostenibilità turistica

Visti:

- Il Programma "UNESCO World Heritage and Sustainable Tourism";
- La dichiarazione Rio+20 del 2012 dal titolo "The future we want";
- L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU e gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile 2015;
- La Decisione 1/CP.21 della COP 21 della UNFCCC di Parigi di dicembre 2015;
- La decisione 11COM VII.A del World Heritage Committee che iscrive Venezia e la sua Laguna nella Lista del Patrimonio Mondiale (1987);
- COM(2011) 021 - La Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al comitato delle Regioni "Un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse - Iniziativa faro nell'ambito della strategia Europa 2020";
- COM(2011) 571 - La Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse";
- La decisione N. 1386/2013/EU del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 sul Programma Generale d'Azione per l'Ambiente dell'Unione fino al 2020 "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta";
- COM (2014) 398 - La Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti";
- Il PST 2017-2022 "*Italia Paese per Viaggiatori*" – Piano Strategico di sviluppo del turismo, MIBACT 2016;
- La strategia nazionale per la Biodiversità, MATTM 2010.

Considerato che:

- Il Lido di Venezia è caratterizzato da risorse paesaggistiche e naturalistiche uniche all'interno del sistema lagunare che insieme a Venezia è riconosciuto "Patrimonio UNESCO".
- Tale riconoscimento impone una presa di coscienza e partecipazione attiva del pubblico ai processi di governance del territorio per contribuire alla conservazione di un territorio ricco di biodiversità, alla trasmissione di valori e d'identità che, insieme, costituiscono un patrimonio naturale e culturale unico da mantenere anche per le future generazioni.
- Le criticità emergenti per Venezia e la sua Laguna, richiedono che le amministrazioni pubbliche interessate identifichino misure efficaci per salvaguardarne il patrimonio naturale e culturale anche tenendo conto di proposte concrete che emergono dal territorio.
- In questo contesto risulta importante un'adeguata educazione alla sostenibilità ambientale.
- È fondamentale che i soggetti che partecipano alla governance del sito operino, nell'ambito delle proprie competenze, tenendo conto della sostenibilità in tutte le sue forme (culturale, economica, sociale e ambientale).
- Il Lido di Venezia con il suo patrimonio naturale, culturale, sociale e con il proprio stile di vita rappresenta la potenziale "isola di respiro" per una politica di decongestione dei flussi in un sistema turistico, quale quello veneziano, che è caratterizzato dal turismo di massa, con una permanenza media, nel 2016, di meno di 2,5 giorni.
- L'isola del Lido grazie alle sue caratteristiche accoglie annualmente circa il 4% dei turisti pernottanti nella Laguna e attesta la permanenza media maggiore, pari a 3 giorni, rispetto a tutta l'area della città metropolitana.
- Il turismo e gli sport presenti sull'isola costituiscono fattori portanti per lo sviluppo economico della destinazione ma hanno, come ogni attività dell'uomo, un impatto ambientale diretto ed indiretto sull'ecosistema lagunare, particolarmente fragile e reso ancora più vulnerabile dai cambiamenti climatici.
- Il turismo sostenibile costituisce un elemento chiave per lo sviluppo di un modello legato alla "Green Economy" fondato sull'efficienza nell'uso delle risorse, sulla mitigazione degli impatti e sull'economia circolare.

Preso atto che:

- Nel 1987 l'UNESCO ha riconosciuto Venezia e la sua laguna Patrimonio dell'Umanità per l'unicità e la singolarità dei suoi valori culturali, costituiti da un patrimonio storico, archeologico, urbano, architettonico, artistico e di tradizioni culturali, integrato in un contesto ambientale, naturale e paesaggistico straordinario.
- La Laguna di Venezia è uno degli esempi più antichi e complessi delle relazioni tra attività antropiche e dinamiche naturali, dove si trova la maggiore concentrazione di beni culturali materiali e di espressioni artistiche, stratificate in secoli di storia e che pertanto rappresenta un "paesaggio culturale" che illustra, così come definito dal Comitato del Patrimonio Mondiale, l'evoluzione della società umana nel corso del tempo, sotto l'influenza di vincoli fisici e di opportunità ambientali, sociali, economiche e culturali.
- La ricchezza in termini di habitat e specie di interesse comunitario del territorio della Laguna di Venezia è riconosciuta dalla presenza di siti afferenti alla rete Natura 2000.
- Il Lido di Venezia possiede straordinarie risorse naturalistiche: 10 Km di spiagge sabbiose; l'oasi degli Alberoni protetta dal WWF il cui nucleo è composto da una pineta di ca. 30 ettari e da un sistema dunoso che accolgono specie protette di flora e fauna.
- Il Lido di Venezia accoglie 51 associazioni sportive, 8 associazioni ambientali, 18 associazioni assistenziali, 34 associazioni culturali e 21 associazioni sociali che arricchiscono, conservano, valorizzano e promuovono l'unicità del *cultural heritage* presente sull'isola.
- Il Lido di Venezia vanta i riconoscimenti della Bandiera Blu - attribuita per l'ottava volta consecutiva alle spiagge dell'isola - e della Bandiera Verde, ovvero, un riconoscimento destinato alle spiagge a misura di bambino.
- Il Lido di Venezia attesta una percentuale di raccolta differenziata pari al 62,10% (Veritas 2015) rispetto alla media del 53,08% della città metropolitana.
- Il Lido di Venezia fa parte del percorso ciclabile VenTo (Venezia – Torino) che si estende da Venezia fino a Torino per 679 km e che segue il corso del fiume Po.

- Il Lido di Venezia possiede gli orti di Malamocco (presidio Slow-Food a km 0) che rappresentano il mantenimento dell'attività agricola sull'isola e promuovono la possibilità del "mangiare sano", favorendo lo sviluppo delle piccole attività locali;

Noi firmatari ci impegniamo, ciascuno per quanto di propria competenze, a:

- **contribuire al perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Strategico del Turismo (PST) del MIBACT 2017-2022;**
- **utilizzare materie prime di produzione locale (a km zero) per la ristorazione, valorizzando il patrimonio degli orti dell'isola e delle isole limitrofe e quello della pesca locale.**
- **ridurre l'utilizzo di energie da fonti non rinnovabili, per incrementare l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili (recupero di calore, pannelli solari, illuminazione a basso consumo/led, ecc).**
- **proporre ed incentivare percorsi turistici "green" sull'isola: utilizzo della bicicletta disponibile presso la propria struttura, individuazione di sistemi di "car sharing", ecc.**
- **ridurre la produzione dei rifiuti derivanti dalla propria attività, soprattutto quelli di imballaggio e garantire il massimo della raccolta differenziata attraverso una corretta suddivisione dei rifiuti prima del conferimento.**
- **valorizzare le attività sportive all'aria aperta e partecipando al miglioramento degli impianti esistenti sull'isola organizzando manifestazioni sportive amatoriali.**
- **definire un quadro di riferimento che includa aspetti di natura regolamentare incentivi e facilitazioni affinché gli operatori coinvolti (es. albergatori, mezzi di distribuzione e commercio, ristorazione e catering) evitino modelli di sviluppo non sostenibile.**
- **collaborare per la valorizzazione del Capitale naturale del territorio della Laguna, attraverso interventi di riqualificazione, di ripristino di habitat, di realizzazione di infrastrutture verdi, al fine di rendere l'intero territorio il più attrattivo possibile per la domanda di turismo sostenibile.**

- **Favorire iniziative di turismo sostenibile che valorizzino in sinergia il capitale naturale e quello culturale** presente nella Laguna di Venezia.
- **attuare azioni di sensibilizzazione** rivolte ai cittadini allo scopo di aumentare il grado di consapevolezza verso l'ambiente e la sostenibilità e di minimizzare ogni forma di degrado urbano (comportamenti incivili, disturbo della quiete pubblica, danneggiamento di habitat naturali).
- **promuovere iniziative di innovazione** nel campo della governance locale che favorisca la partecipazione, la trasparenza e scelte condivise.
- **introdurre target misurabili di riduzione** degli impatti ambientali diretti ed indiretti nelle attività turistiche dell'isola sulla base dell'esperienza internazionale, europea e nazionale in tema di turismo sostenibile e auditing ambientale.
- **promuovere il coinvolgimento e la partecipazione** degli attori del territorio impegnati verso il raggiungimento dei target di sostenibilità ambientale.
- **promuovere e valorizzare i programmi di educazione ambientale** nelle scuole presenti sul territorio;
- **promuovere l'innovazione favorendo politiche condivise**, con i sottoscrittori del progetto, tese al risparmio energetico e alla maggiore sostenibilità per non penalizzare le generazioni future.
- **promuovere azioni di monitoraggio per la rendicontazione** nel tempo al fine di misurare l'efficacia delle azioni intraprese.
- **promuovere la creazione di un sistema di divulgazione** del progetto Green Lido con la finalità di creare una forte identità ambientale e sostenibile per il Lido di Venezia e per favorire uno sviluppo economico e turistico che abbia come proprio nucleo la sostenibilità ambientale economica e sociale.

Soggetti sottoscrittori:

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Il Ministro

**Gian Luca Galletti**



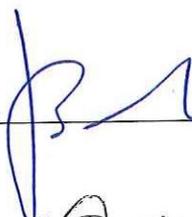
Regione Veneto

---

Comune di Venezia

Il Sindaco

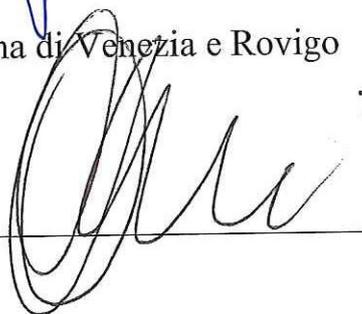
**Luigi Brugnaro**



Confindustria Venezia area metropolitana di Venezia e Rovigo

Il Presidente

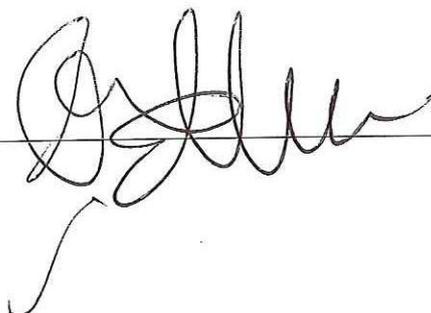
**Vincenzo Marinese**



Consorzio Venezia e il suo Lido

La Presidente

**Michela Cafarchia**



Aziende aderenti alla carta che hanno delegato la firma al Consorzio Venezia e il suo Lido

1. Acquolina – Villa Ines
2. Albergo La Meridiana srl
3. Albergo Quattro Fontane Snc
4. Albergo Rigel Srl
5. America Snc
6. ASD Circolo Golf Venezia
7. ASD Tennis Club Venezia
8. Biasutti Hotel Srl
9. CAPLI Srl
10. Dogale Ospitalità Srl – Grande Albergo Ausonia&Hungaria e Russo  
Palace Hotel
11. Estrela Srl – Hotel & Residence Venezia 2000
12. SASEA Sas - Hotel Atlanta Augustus
13. Hotel Rivamare Srl
14. Ristorante Nicelli - La Spiaggia Snc
15. M&M Management Snc – Relais Alberti
16. Mediterraneo Sviluppo Srl
17. Tiso Alfredo e Figli srl
18. Venezia Spiagge Spa
19. Venice Receptive Service Srl
20. Villa Gabriella B&B
21. Villa Mabapa Srl
22. Villa Pannonia Srl
23. Villa Stella Snc